



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI “ALBERTO BAGGI”

Viale S. Luca – 41049 SASSUOLO (MO) ☐ 0536/803122 – C.F. : 93023000362

email: motd010001@istruzione.it - url: www.itcgbaggi.it pec: motd010001@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE (Approvato dal C.I. nella seduta del 28.9.2018)

ART. 1 FINALITA'

I viaggi di istruzione devono scaturire da progetti culturali coerenti con la programmazione didattico- educativa annuale, attinenti ad obiettivi e contenuti disciplinari di interesse rilevante.

Essi devono assumere come obiettivi prioritari:

1. La conoscenza degli aspetti storici, culturali, artistici, ambientali, naturalistici, economici dei luoghi visitati.
2. L'educazione alla consapevolezza delle peculiarità del territorio Italiano ed europeo unici quanto a varietà e complessità storico-culturale e artistica.
3. La valorizzazione del patrimonio naturalistico nazionale e non, finalizzata all'educazione ambientale ed ecologica.
4. La valorizzazione dello studio delle lingue straniere.
5. Lo sviluppo delle capacità organizzative, del senso di responsabilità e delle competenze relazionali degli studenti.

ART.2 – TIPOLOGIA DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ai fini della programmazione didattica e organizzativa si distinguono

- a. Viaggi di istruzione di più giorni
- b. Viaggi di istruzione di un giorno
- c. Uscite didattiche

ART. 3 - PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

1. La Commissione Viaggi di Istruzione nominata dal Collegio dei docenti predispone, entro la data prevista per i consigli di classe di ottobre, il **Piano dei viaggi di istruzione** consistente in un pacchetto di proposte studiate per ciascuna delle cinque classi di corso, a partire dalle finalità indicate nell'art. 1 del Regolamento e in considerazione delle programmazioni didattiche specifiche per ciascun anno del curriculum. Il piano Viaggi di istruzione dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto
2. I consigli di classe che intendono effettuare un viaggio di istruzione aderiscono esclusivamente alle proposte previste dal Piano Viaggi di Istruzione
3. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono programmati dai Consigli di Classe e deliberati nell'ambito del piano di lavoro annuale entro la data fissata per **i consigli di novembre**. L'adesione

alle proposte dei viaggi d'istruzione e l'indicazione delle uscite didattiche devono essere formalizzate dai Consigli di Classe mediante l'apposita scheda con indicazione in particolare di meta, docenti/e accompagnatori/e, docenti/e supplenti/e, periodo di effettuazione.

4. Le uscite didattiche della durata di una mattinata, nel caso di eventi culturali e professionalizzanti subentrati nel corso dell'anno scolastico non inseriti nella programmazione iniziale, devono essere sottoposte dal docente accompagnatore all'approvazione dei membri del CdC che formalizzeranno l'adesione alla proposta con la **sopraindicata scheda almeno 10 giorni prima dell'attuazione dell'iniziativa**.
5. Le schede relative ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche devono essere presentate dal docente accompagnatore responsabile al referente della Commissione viaggi di istruzione **entro e non oltre il 24 novembre**. Non sarà accettata alcuna proposta presentata oltre tale scadenza, con l'eccezione dei casi contemplati nell'ART. 3 comma 4. Il referente della Commissione Viaggi di Istruzione trasmetterà le schede ricevute al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione e, successivamente, alla segreteria.
6. Entro **il 3 dicembre i partecipanti dovranno provvedere al pagamento di una caparra** pari a:
 - **Euro 20** per i viaggi di un giorno
 - **Euro 100** per i viaggi di più giorni.

Tale somma verrà restituita solo in caso di annullamento del viaggio.

Entro la medesima data gli alunni consegneranno al docente accompagnatore il bollettino attestante il pagamento della caparra unitamente all'autorizzazione di entrambi i genitori, anche nel caso di alunni maggiorenni, per i quali essa vale come presa d'atto e informativa. Il docente accompagnatore consegnerà i bollettini e le autorizzazioni alla commissione che provvederà a consegnare le autorizzazioni al Dirigente e, solo al termine del saldo finale, i bollettini al DSGA.

Il numero effettivo dei partecipanti verrà valutato esclusivamente sulla base del numero di bollettini ricevuti.

Il Dirigente Scolastico autorizzerà il viaggio in solo in caso di adesione del numero minimo di partecipanti previsto.

7. E'altresi previsto a carico dello studente che si ritira dal viaggio o dalla uscita didattica, il pagamento di una **penale** relativa al mancato saldo della quota totale del viaggio.

ART. 4 – PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

1. Abbinamenti: I viaggi di istruzione e le uscite didattiche di norma sono destinati a non più di tre classi per ogni insieme.
2. L'Istituto favorisce e garantisce la partecipazione dei singoli studenti alle iniziative proposte, cercando anche di accertare le motivazioni per cui uno studente non aderisce all'attività. In particolare sia le uscite didattiche sia i viaggi di istruzione possono realizzarsi solo **con l'adesione di almeno il 70%** degli aventi diritto di ciascuna classe.
3. La partecipazione degli studenti è vincolata alla presentazione dell'autorizzazione dei genitori (cfr art. 3 c. 6) contestualmente al pagamento della caparra.
4. Gli studenti che non partecipano ai viaggi d'istruzione sono tenuti a frequentare regolarmente l'attività didattica nel periodo coincidente con tali uscite. Per loro i docenti potranno organizzare attività di studio individualizzate, anche in aggregazione con diversi gruppi-classe.
5. Il giorno successivo al rientro dal viaggio o uscita didattica di un giorno, le lezioni nelle classi che vi hanno partecipato dovranno svolgersi secondo il normale orario; in tale giornata i docenti non potranno fissare verifiche né orali, né scritte.
6. Le classi e/o i singoli alunni che durante l'anno siano incorsi in gravi sanzioni disciplinari o che si siano segnalati per ripetuti comportamenti inadeguati e irrispettosi del regolamento di Istituto non

- potranno effettuare viaggi di istruzione: la decisione in tal senso verrà deliberata dai rispettivi Consigli di Classe.
7. Norme di comportamento: tutti gli studenti, durante i viaggi, dovranno avere il massimo rispetto per le persone, le cose e gli ambienti con cui verranno in contatto, rispettando le usanze e le norme vigenti del luogo. In particolare sono vietati i seguenti comportamenti: uso di sostanze proibite o di alcolici; fare schiamazzi o uscire ed entrare nelle camere altrui fuori dall'orario consentito; recare disturbo in qualsiasi modo agli altri ospiti dell'albergo; assumere atteggiamenti o compiere atti pericolosi per sé e per gli altri; appartarsi o sottrarsi al controllo di tutti i docenti accompagnatori in camera o fuori; staccarsi dal gruppo o uscire dall'albergo da soli o senza permesso; mancare di puntualità ripetutamente; mancare di partecipazione al programma culturale della visita di istruzione. Comportamenti non adeguati saranno puniti con riferimento al regolamento disciplinare di istituto o con quanto previsto nell'art. 6 comma 2.
 8. Tutti gli studenti, anche i maggiorenni, sono tenuti ad adeguarsi e a rispettare le disposizioni fornite dai docenti accompagnatori.
 9. Le famiglie dovranno farsi carico delle responsabilità accertate e rispondere dei danni cagionati dai propri figli durante le uscite didattiche o i viaggi di istruzione.
 10. La partecipazione degli alunni H certificati con specifico riferimento alla condizione dell'alunno è valutata e programmata congiuntamente da Consiglio di Classe, genitori e referente ASL nell'ambito della predisposizione e approvazione del PEI, nel quale dovranno essere previste anche le misure di attuazione

ART. 5 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. Designazione incarico: I docenti accompagnatori sono designati dal Consiglio di Classe ed incaricati del servizio con apposita lettera del Dirigente Scolastico il quale individua contestualmente il capo-gita.
8. I docenti accompagnatori, d'intesa con i CdC e con la Commissione preposta, hanno l'impegno e la responsabilità dell'iniziativa riguardo:
 - Il programma del viaggio/uscita
 - Gli aspetti organizzativi compresa la raccolta dei bollettini postali attestanti il versamento della caparra e del saldo e delle autorizzazioni dei genitori.
 - La trasmissione delle informazioni e delle eventuali modifiche ai colleghi e alle famiglie degli studenti partecipanti.
2. Numero docenti accompagnatori: Gli accompagnatori sono designati di norma in numero di 1 per ogni 15 alunni calcolati sulla totalità dei partecipanti al viaggio. Per quanto riguarda le classi singole gli accompagnatori devono essere almeno due nel caso di viaggio d'istruzione.
3. **le uscite didattiche in orario scolastico entro i limiti cittadini si svolgono di norma abbinando due classi e prevedendo due accompagnatori in totale. Se l'uscita riguarda una classe sola si prevedono due accompagnatori. Un accompagnatore in più è previsto per le classi dove siano presenti alunni certificati. Per le classi quinte si prevede un solo docente accompagnatore. Non vengono posti limiti al numero massimo di uscite didattiche che le classi possono effettuare per anno scolastico.**
4. Almeno uno dei docenti accompagnatori deve far parte del Consiglio di Classe che prende parte all'iniziativa.
5. Nel caso di viaggi d'istruzione all'estero, almeno un accompagnatore deve conoscere una lingua straniera utile alla comunicazione.
6. Nel caso in cui del gruppo classe faccia parte un alunno H certificato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 c.10, è richiesta la presenza di un accompagnatore aggiuntivo da individuare, attenendosi alle seguenti priorità , nel docente di sostegno, in un altro insegnante del Consiglio di classe, in un docente dell'Istituto o in un genitore, che usufruirà di una gratuità in qualità di accompagnatore.
7. Lo stesso insegnante di norma può partecipare a uscite didattiche e a viaggi di istruzione per un totale massimo di 7 gg complessivi.

8. I docenti accompagnatori si faranno carico di coinvolgere gli alunni nel preparare le visite e, quando possibile, nell'illustrare in situ i vari aspetti storico-artistico-naturalistici delle mete previste.
9. Obbligo di vigilanza: I Docenti accompagnatori sono tenuti ad esercitare la vigilanza sugli alunni partecipanti alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione, per tutto il tempo della durata delle uscite (così come previsto nella lettera di incarico ai docenti accompagnatori). L'obbligo di sorveglianza degli accompagnatori termina con l'arrivo presso l'Istituto e comunque perdura fino all'orario previsto dal programma comunicato ai genitori. In caso di inconvenienti eccezionali che impediscano ai genitori di prelevare all'orario concordato i propri figli minorenni, i docenti accompagnatori assicurano in ogni modo la vigilanza o adottano le misure del caso.
10. Il docente individuato come capo-gita, al termine del viaggio, provvede a redigere una relazione al Dirigente Scolastico sulla base della modulistica predisposta dall'Istituto.

ART. 6 – RESPONSABILITA' DEI GENITORI

1. La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi. La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci appositi. La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi. La famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, e altre sostanze proibite, portate in valigia da casa.
2. Qualora il comportamento dello studente durante il viaggio sia connotato da elementi di gravità tale da compromettere la serena e sicura prosecuzione del viaggio, può essere richiesto ai genitori di prelevare il figlio anche prima del ritorno previsto.

ART. 7 – USCITE DIDATTICHE

1. Le uscite didattiche (mostre, musei, conferenze) intese come lezioni svolte fuori dalla scuola, si svolgono di norma nell'arco della mattinata, esse devono avere finalità didattiche ed essere proposte dal docente della materia direttamente interessata al Consiglio di Classe che le inserisce nella programmazione iniziale.
2. Nel caso di eventi culturali subentrati nel corso dell'anno scolastico si rimanda al comma 4 dell'art. 3 di questo regolamento.
3. Le uscite didattiche in orario curricolare devono essere autorizzate dai genitori.
4. Quando l'attività oggetto dell'uscita didattica inizia entro la prima ora di lezione e/o termina entro l'ultima ora, può essere previsto che gli studenti raggiungano autonomamente la sede di svolgimento dell'attività e/o al termine, rientrino autonomamente a casa. In questi casi deve essere data preventiva informazione scritta alle famiglie che dovranno far pervenire al docente accompagnatore la relativa autorizzazione.

ART. 8 – VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Periodo di effettuazione: per tutte le classi il periodo di effettuazione del viaggio di istruzione è compreso tra settembre e aprile. Sono ammesse uscite nel mese di maggio solo per la realizzazione di iniziative di carattere sportivo e di viaggi collegati all'educazione ambientale o per la partecipazione ad eventi che si svolgono in quel periodo.
2. CLASSI PRIME: potranno effettuare 2 viaggi di istruzione della durata di un giorno non più di due volte l'anno.

CLASSI SECONDE: potranno partecipare a viaggi di istruzione di 1 o più giorni per un totale complessivo 3 giorni sul territorio nazionale.

CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE: potranno partecipare a viaggi di istruzione di 1 o più giorni per un totale complessivo di 7 giorni sul territorio nazionale ed europeo.

ART. 9 – ORARI E MEZZI DI TRASPORTO

1. I mezzi di trasporto utilizzati per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, a seconda delle diverse mete, saranno quelli indicati dalla Commissione viaggi d'Istruzione e Uscite Didattiche nelle proposte del Piano , che prevede di volta in volta l'utilizzo di : bus/treno/aereo. Nel caso in cui il mezzo di trasporto scelto sia l'aereo, sono consentiti anche voli low-cost. Nel caso in cui il mezzo di trasporto scelto sia il pullman di norma vanno evitati orari notturni sia per la partenza non prima delle ore 5:00, sia per l'arrivo, non oltre le 23.30.

Il ritorno dai viaggi che prevedono 4 pernottamenti deve avvenire di norma in giornata prefestiva.

3. L'Assistente Amministrativo, incaricato dell'organizzazione dei Viaggi di Istruzione, provvederà a comunicare in anticipo alla polizia stradale data e ora di partenza dei viaggi in autobus al fine di consentire l'effettuazione dei controlli di legge.